

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-5957 del 09/12/2020
Oggetto	Procedimento MO17A0071 (ex 3638/S) - Calcestruzzi s.p.a. - Concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea da due pozzi esistenti in comune di San Prospero sulla Secchia (Mo) ad uso industriale ed igienico ed assimilati. R.R. 41/2001 artt.5 e 19.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-6106 del 04/12/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno nove DICEMBRE 2020 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

**Oggetto:** Regolamento Regionale 41/2001 - Artt. 5 e 19 proc. MO17A0071 (ex 3638/S) - Calcestruzzi s.p.a. - Concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di San Prospero sulla Secchia (Mo) ad uso industriale ed igienico e assimilati.

**Visti:**

- il Regio Decreto 11/12/1933, n. 1775, “Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”;

- il Regolamento Regionale 20/11/2001, n. 41 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica";

- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152, “Norme in materia ambientale” e s. m. e i.;

- le norme del Piano di Tutela delle Acque dell’Emilia Romagna, approvato con Deliberazione dell’Assemblea Legislativa n. 40 in data 21/12/2005;

- il Regolamento Regionale 29/12/2005, n. 4, “Disposizioni transitorie per la gestione dei prelievi d’acqua nelle more dell’approvazione ed attuazione del piano di tutela delle acque;

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, che ha conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico;

- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, che ha stabilito i principi per l’esercizio delle funzioni conferite;

- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.) a far data dal 01.05.2016;

- la deliberazione della Giunta Regionale Emilia–Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell’assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/2015, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;

- la deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 59/2016 avente ad oggetto “Direzione Generale. Conferimento dell’incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni” e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpae sulle funzioni assegnate ai sensi della L. R. 13/2015;

- la deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27.11.2018 ad oggetto “Direzione Generale. Conferimento di incarichi dirigenziali con decorrenza 01.01.2019 e disposizioni transitorie relative alle Sezioni Provinciali di Ferrara, Forlì - Cesena e Rimini,” con cui sono state conferite alla

- sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena le competenze in merito all’adozione del presente provvedimento amministrativo;

- la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l'art. 8;
- la deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna in materia di canoni, spese di istruttoria e tipologie di utilizzo n. 65 del 2/2/2015;
- la deliberazione della Giunta Regionale Emilia - Romagna n. 787 del 9/6/2014 "Individuazione dei parametri per la durata massima delle concessioni di derivazione d'acqua pubblica diverse da quelle destinate ad uso idroelettrico - Art. 21 R.R. 41/2001";
- le deliberazioni della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1781/2015, n. 2067/2015 e n.1195/2016;
- la legge 7/8/1990, n. 241;
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

**Richiamate:**

- la determinazione regionale n. 12282 del 26/09/2007, con la quale è stata rilasciata alla Ditta Calcestruzzi s.p.a. (C.F. 01038320162) la concessione preferenziale per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di San Prospero sulla Secchia (Mo) valida fino al 31/12/2007;
- la determinazione n.3606 del 01/04/2011 con la quale è stata rinnovata la concessione con scadenza 31/12/2015;

**Preso atto** che con nota prot. n. PGM0/2019/50563 del 29/03/2019 la Ditta Calcestruzzi s.p.a. ha chiesto l'ulteriore rinnovo della sopra citata concessione oltre il termine della sua scadenza per cui la domanda è stata istruita come nuova concessione ordinaria ;

**Accertato** che l'utenza di cui si chiede la concessione, risulta così caratterizzata:

- prelievo da acque sotterranee;
- portata massima **2,0** l/s;
- volume massimo prelevabile **11.520** m<sup>3</sup>/anno.

L'opera di presa della derivazione di acqua pubblica sotterranea è costituita da due pozzi esistenti in comune di San Prospero sulla Secchia, via Canaletto 15, località Cà Gasparini, per la lavorazione del calcestruzzo prefabbricato e per il lavaggio degli automezzi;

**Dati tecnici del pozzo 1**

- codice sisteb della risorsa **MOA7792**;
- ubicazione catastale: foglio **29** mappale **40** del N.C.T.;
- coordinate piane U.T.M. RER X=**660.025**Y= **959.910**;

- colonna tubolare ad anelli in cemento con diametro interno  $\varnothing=1000$  mm;
- profondità ml. 10,00 dal piano campagna;
- portata nominale massima 1,0 litri/s;
- elettropompa sommersa con potenza di kW 0,75;

### **Dati tecnici del pozzo 2**

- codice sisteb della risorsa **MOA7793**;
  - ubicazione catastale: foglio **29** mappale **40** del N.C.T.;
  - coordinate piane U.T.M. RER X=**660.057**Y= **959.900**;
  - colonna tubolare ad anelli in cemento con diametro interno  $\varnothing=1000$  mm;
  - profondità ml. 07,00 dal piano campagna;
  - portata nominale massima 1,0 litri/s;
  - elettropompa sommersa con potenza di kW 0,75
- il prelievo ricade nel corpo idrico non a rischio denominato “Corpo idrico freatico di Pianura – Freatico di Pianura Fluviale” - Codice: 0915 ER-DQ1-FPF con stato quantitativo “buono”;
- la derivazione non è ubicata all’interno di un parco o di un’area protetta, non rientra nel campo di applicazione della DGR 39.07.2007, n. 1191 (linee guida SIC, ZPS, RN2000);
- con criticità tendenziale “bassa”, la valutazione ex - ante dell’impatto del prelievo (effettuata secondo la Direttiva Derivazioni, approvata dall’Autorità di Bacino del fiume Po) ricade nei casi di “**ATTRAZIONE**” (per cui la derivazione è compatibile, fermo restando il rispetto delle disposizioni normative nazionali e regionali, che regolano la materia);

### **Dato atto che:**

- il rilascio del titolo concessorio è subordinato al parere dell’Autorità di Bacino del fiume Po, ai sensi dell’art. 7 del R. D. n. 1775/1933 e degli artt. 9, 12 e 36 comma 4) del R. R. n. 41/2001, ad oggi Autorità di Distretto Idrografico del fiume Po;
- la medesima Autorità Distrettuale ha approvato la c. d. “Direttiva Derivazioni” (delib. n. 8/2015, aggiornata dalla delib. n. 3/2017), precisando che l’espressione del parere di competenza non è necessaria nei casi in cui la garanzia dell’equilibrio del bilancio idrico possa ritenersi verificata sulla base dei criteri di cui al c. d. “Metodo ERA”, definiti dalla medesima direttiva;
- l’unità “Demanio Acque” di questo S.A.C., a seguito delle verifiche svolte,

applicando i criteri e la metodologia contenuti nella citata “Direttiva Derivazioni”, ha accertato che l’utenza richiesta risulta compatibile con l’equilibrio del bilancio idrico e non pregiudica il mantenimento o il raggiungimento degli obiettivi definiti per il corpo idrico interessato dal prelievo;

**Acquisito** con protocollo n. PG/2018/7982 del 18/04/2018 il parere favorevole della Provincia di Modena - Pianificazione Urbanistica Territoriale e Cartografica, relativamente alla compatibilità dell’utilizzazione della risorsa idrica con le disposizioni dei Piani di livello provinciale e in rapporto alle competenze della Provincia.

**Verificato che:**

- sul B.U.R.E.R.T., periodico (parte seconda) n. 130 del 16/05/2018, è stata effettuata la pubblicazione della domanda di concessione e che, nei termini previsti dal predetto avviso, non sono pervenute osservazioni né opposizioni;
- nel procedimento istruttorio non sono emerse condizioni riconducibili alle cause di diniego di cui all’art. 22 del R.R. n.41/2001;
- ai fini della determinazione del corrispettivo dovuto quale canone annuo, la destinazione della risorsa rientra nelle tipologie d’uso “industriale“ e “igienico ed assimilati” di cui alle lettere c) e f) dell’art. 152, comma 1, della L. R. 3/1999, così come modificato ed integrato dalle DGR n. 65/2015 e n. 1792/2016;
- l’importo del canone è quello del minimo previsto per l’uso industriale per i consumi superiori a 3.000 mc/anno in quanto è quello di valore maggiore tra i minimi dei due usi;

**Verificato, inoltre,** che la Ditta richiedente:

- ha versato, ai sensi dell’art. 153 della L. R. n. 3/99, l’importo dovuto per l’espletamento dell’istruttoria della domanda di rinnovo della concessione pari a € 195,00;
- il 23/11/2020 ha versato € **2.119,60** come deposito cauzionale, a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione nella misura stabilita dalle norme regionali vigenti e € **5.411,58** per le annualità pregresse, dal 2016 al 2020, essendosi avvalsa del dispositivo della prescrizione quinquennale ai sensi dell’ articolo 2948 del codice civile;

**Ritenuto** che, sulla base dell’istruttoria tecnica e amministrativa esperita, la concessione possa **essere assentita fino al 31.12.2029.**

**Dato atto** che:

- il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/1990 è il geom. Raffaele Giannini, Responsabile dell’Unità demanio acque del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena;
- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall’interessato è il Direttore Generale di ARPAE e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Barbara

Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena, con sede in Via Giardini n. 472 a Modena;

- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 sono contenute nell' "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria del S.A.C. ARPAE di Modena, con sede di Via Giardini n. 472 a Modena, e visibile sul sito web dell'Agenzia, [www.arpae.it](http://www.arpae.it);

**Attestata** la regolarità amministrativa del presente provvedimento;

Per quanto precede,

### **La Dirigente determina**

a) **di rilasciare**, fatti salvi i diritti dei terzi, alla Ditta Calcestruzzi s.p.a. (C.F. 01038320162) la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso industriale in comune di San Prospero sulla Secchia (MO).

b) **di disporre** che la concessione dovrà sottostare alle condizioni e prescrizioni del disciplinare sottoscritto il 27/11/2020 dal richiedente come parte integrante della presente determinazione;

c) **di dare atto** che, in caso di mancato pagamento dei canoni, si procederà al recupero coattivo degli stessi secondo quanto previsto dall'art. 51 della L.R. n. 22.12.2009, n. 24;

d) **di rendere noto** che i canoni, la cauzione e le spese di istruttoria sono introitati su appositi Capitoli del Bilancio della Regione Emilia-Romagna;

e) **di attestare** che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico di A.R.P.A.E.;

f) **di notificare** al Concessionario il duplicato informatico del presente atto tramite PEC;

g) **di dare atto** che la presente concessione, redatta in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art. 5 del DPR 26/04/86, n. 131 risulta inferiore a euro 200,00;

h) **di stabilire** che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si procederà alla pubblicazione sul sito web di [www.arpae.it](http://www.arpae.it) nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, sulla base degli indirizzi interpretativi della D.G.R. n. 486/2017;

i) **di informare** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giurisdizionale amministrativa per controversie aventi ad oggetto

atti e provvedimenti relativi a rapporti di concessione di beni pubblici, ai sensi del D.Lgs. n.104/2010, art. 133 comma 1 lettera b), nonché all’Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda le controversie concernenti canoni ed altri corrispettivi.

La Responsabile del Servizio Autorizzazioni e  
Concessioni di ARPAE Modena

*Dott.ssa Barbara Villani*

*ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**